

SORBOLO L'addio dopo 93 anni

Le Figlie di Maria lasciano il paese

SORBOLO - Dopo 93 anni le suore delle Figlie di Maria Missionaria se ne vanno da Sorbolo. Oggi si terrà nella cittadina della Bassa il saluto della comunità alla madre superiore suor Rosalba Mannini ed alle sue consorelle suor Luisa Ferrarini e suor Noemi.

Le suore a Sorbolo sono stata una presenza costante, soprattutto nell'asilo Monumento, comunemente e bonariamente detto «l'asilo delle suore»; ma le religiose hanno svolto per tutto il tempo delle loro permanenze nella realtà territoriale un lavoro che sarà difficile sostituire, occupando spazi «strategici» della comunità e per la comunità. Dallo storico Laboratorio Femminile, tanto prezioso nei momenti in cui si doveva insegnare qualcosa alle giovani donne, negli anni della guerra, alla catechesi dei ragazzi, dalla gestione dell'asilo di via Rimembranze alle visite agli infermi ed agli ammalati; ed ancora la collaborazione con le varie attività della parrocchia dedicata ai santi Faustino e Giovita, la distribuzione della stampa di impronta religiosa, ma anche il dono dell'eucarestia durante le funzioni religiose.

Un'attività vera e palpabile, che vedeva le religiose perennemente in movimento, sempre indaffarate per il prossimo; un impegno che è valso alle suore dell'ordine Figlie di Maria Missionaria il premio «SS. Faustino e Giovita» con cui la comunità ha voluto ringraziare le religiose tanto importanti per Sorbolo e per la sua cittadinanza. Presenti in ogni esperienza, le suore hanno vissuto le tribolazioni delle guerre e le felicità dei sorbolesi, dividendone il peso nei momenti tristi e valorizzandone la gioia nei giorni di festa. «Lasceranno un grande vuoto - scrive Lauretta ponzi, presidente del consiglio di amministrazione della scuola materna asilo monumento "Sorbolo ai suoi Caduti" - ma è doveroso tranquillizzare i sorbolesi; l'ente continuerà a svolgere la sua opera con lo spirito, la finalità e gli obbiettivi che sono stati e continueranno ad essere quelli che le varie associazioni di Sorbolo hanno pensato e voluto nel lontano 1934. Un ringraziamento all'Istituto Figlie di Maria Missionarie ed un particolare caloroso saluto a suor Rosalba Mannini e suor Luisa Ferrarini».

Ma perché le suore se ne vanno da Sorbolo? Motivi organizzativi, la risposta; necessità organizzative della congregazione a cui appartengono le religiose che hanno impreziosito con la loro opera la cittadina in riva all'Enza. La comunità sorbolese è consapevole di queste necessità, ma ciò non toglie che tra tanti e tanti cittadini di Sorbolo «serpeggi» un certo dispiacere per la dipartita della suore.

«Il vuoto fisico potrà essere riempito - dice Francesca Terenziani - ma ben diversa è la faccenda per quanto riguarda il vuoto spirituale che questa partenza lascia. A noi dispiace, ma non piangiamo



L'asilo «Monumento».

perché sappiamo che loro sono come la stella cometa; non svanisce, ma raggiunge altri luoghi, altre persone, per guidare anche loro dove c'è più bisogno».

Un vero e proprio abbraccio, che ovviamente non potrà che essere caloroso e sincero, verrà tributato alle tre suore a cui è stato affidato il compito di chiudere materialmente la casa sorbolese della congregazione; l'appuntamento è fissato per le 9 e 30 di domenica mattina, nel parco dell'Asilo Monumento, in via Rimembranze.

Donato Ungaro

un compositore FONTEVIVO Corteo e messa

arrivo Avis. premio